

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO

“SALVO D’ACQUISTO”

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**



CLASSE V AGRARIO SEZ.A

Istituto Tecnico Paritario Agrario
“Salvo D’Acquisto”

D.M. Collettivo 29/12/’00; legge 10/03/’00 n°62 modifica legge 23/12/ n°388’00

Piazza Santa Croce, n°3 BRACCIANO (RM)

Tel e fax 069987464; distretto 30°; e-mail segreteria@itbracciano.com

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE
Italiano e Storia/ed. Civica	Prof
Gestione ambiente e territorio	Prof
Produzioni Animali	Prof.
Biotechnologie agrarie	Prof.
Economia, Estimo, Marketing	Prof.
Trasformazione dei prodotti	Prof.
Produzioni vegetali	Prof
Inglese	Prof.
Matematica	Prof.
Scienze motorie	Prof
Religione	Prof.
Sostegno	Prof.

Il coordinatore di classe.

Il Dirigente scolastico

Alunni della classe

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	10
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	10
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	11
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	12
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	12
2.2 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	13
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	14
3.1 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE.....	14
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	15
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	15
5.2 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	15
5.3 METODI ADOTTATI.....	16
5.4 SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	16
5.5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	16
5.6 STRUMENTI DI VERIFICA.....	16
5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	16
6. ATTIVITA' E PROGETTI	20
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	20
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	21
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	23
6.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	24
6.5 NODI INTERDISCIPLINARI.....	24
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	26
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	26
8. CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	55
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	55
9 CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	56
9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	56
9.2 TABELLA 1 CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO	56
9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	58
9.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	70
9.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	71
10. APPENDICE NORMATIVA.....	71

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto ha sede a Bracciano, comune di poco meno di 20.000 tra la zona nord della Provincia di Roma e la Provincia di Viterbo. L'Istituto ha sede in Piazza Santa Croce n°2 a Bracciano, nel borgo rurale di Castel Giuliano.

Bracciano è servito da una stazione ferroviaria sulla FR3 Ferrovia Roma - Viterbo, con un'offerta di un treno ogni 30' per Roma Ostiense/Roma Tiburtina e uno ogni 60' per Viterbo Porta Romana.

La cittadina è collegata inoltre con Roma Saxa Rubra, con Viterbo, con Fiumicino Aeroporto e con i paesi di Anguillara Sabazia, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Vejano, Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana, Canale Monterano, Tolfa, Oriolo Romano, Allumiere, Bassano Romano e Blera attraverso le linee autobus della Cotral. Il borgo rurale di Castel Giuliano è servito da servizio di bus urbano con frequenza oraria.

Il comune di Bracciano è riferimento principale per l'offerta scolastica del territorio della Tuscia romana e Sabatino, dato che nel territorio comunale sono presenti, oltre agli istituti di scuola primaria e secondaria di primo livello, diversi istituti di istruzione superiore che toccano diversi ambiti formativi (commerciale, turistico e marketing, licei). Inoltre, nel territorio comunale è presente l'Università la Sapienza di Roma con i corsi di laurea in scienze infermieristiche e fisioterapiche.

Il comune di Bracciano è famoso per l'affaccio sull'omonimo lago e per la realtà storico-culturale che si trova sul suo territorio.

Il parco di Bracciano e Martignano comprende i comuni di Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma (XX Municipio), Sutri e Trevignano Romano, a cavallo tra le Province di Roma e Viterbo, ha la sede amministrativa del comune di Bracciano.

Il Castello di Bracciano, conosciuto anche come Castello Orsini-Odescalchi, è un edificio del XV secolo costituito da tre cinta di mura esterne; di forma pentagonale, presenta cinque torri, una per ogni vertice della fortificazione esterna. Il castello fu costruito da Braccio da Montone (della famiglia Bracci) poi passato all'Orsini, militante nelle truppe di Braccio, dietro richiesta del papa Martino V (1418). È attualmente di proprietà degli Odescalchi, famiglia che proprio dagli Orsini rilevò la signoria di Bracciano alla fine del XVII secolo. Il castello, aperto al pubblico nel 1952 da Livio IV Odescalchi, è oggi visitabile e viene spesso usato per ricevimenti.

Il Museo storico dell'Aeronautica Militare situato nel comune di Bracciano più precisamente nella frazione di Vigna di Valle, sulle sponde del lago, luogo in cui nel 1908 venne costruito e volò il primo dirigibile militare italiano ed inaugurato l'aeroporto di Bracciano-Vigna di Valle, la più antica infrastruttura aeroportuale italiana.

1.2 Presentazione Istituto

La sede sita in Piazza Santa Croce n°2 a Bracciano, nel borgo rurale di Castel Giuliano, è composta da tre piani con ambienti comunicanti e privi di barriere architettoniche, nella quale ha sede l'Istituto Tecnico Paritario "Salvo D'Acquisto" in cui sono attivi due indirizzi (Istituto Tecnologico per il Trasporto Aereo e Logistica e in attivazione dall'AS 2016/2017 l'Istituto Tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale).

La sede all'inizio degli anni '70 ha ospitato alcune classi del liceo I. Vian in quanto non aveva ancora una sua propria sede. Nel 1982 nella sede di Castel Giuliano iniziò l'attività dell'istituto Salvo D'Acquisto con status di scuola legalmente riconosciuta, l'inizio dell'attività dell'istituto fu con il corso di Geometra. Negli anni successivi sono state adeguate le strutture alla normativa cogente in materia di antincendio sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Nel 2000 l'istituto con decreto ministeriale n°388 del 29/12/2000 è stato dichiarato scuola Paritaria, nel 2001 diede inizio al corso di studi tecnico aeronautico conduzione del mezzo. L'Istituto ha intrapreso il percorso per il riconoscimento della parità per il corso tecnico Agrario a partire dall'AS 2016/2017 in graduale attivazione dal primo anno di corso in sostituzione dell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto tecnico con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria serve a preparare gli studenti nell'ambito della produzione di prodotti agricoli, alimentari e della gestione del territorio e dell'ambiente.

La nostra scuola nasce e si sviluppa in una realtà, ove le piccole e medie imprese locali hanno saputo sfruttare le risorse presenti, adottare le strategie vincenti ed incrementare così il tessuto produttivo del settore, offrendo dunque numerose opportunità di interesse e sbocchi occupazionali.

Il nostro Istituto realizza quindi la sua missione formativa nel campo agro-alimentare sostenendo la difesa del territorio ed una concezione sana dell'agricoltura in cui diventano significativi la filiera breve, la genuinità dei prodotti e la distribuzione "a chilometro zero". Si Valorizza così il ruolo sociale ed economico dei piccoli imprenditori, svolgendo un'attività d'informazione - formazione che avvicina anche i cittadini più giovani al mondo rurale, facendo conoscere la provenienza dei prodotti agricoli e lo stretto collegamento esistente fra prodotto e stagione al fine di indirizzarli altresì ad un corretto consumo.

È in questa dimensione che il nostro istituto intende realizzare le finalità di formare un cittadino consapevole, che abbia come valori condivisi il rispetto di sé, degli altri, del patrimonio comune e dell'ambiente, la collaborazione e l'accettazione dell'altro, nonché la valorizzazione delle diversità, fondamenti di una società democratica e moderna.

Chi si iscrive a questa scuola può scegliere come percorso di studio l'articolazione delle Produzioni e trasformazioni, la quale affronta le problematiche riguardanti l'utilizzo delle biotecnologie, l'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, nonché le variazioni ed il commercio dei prodotti.

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria oltre ad italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze integrate, educazione fisica e religione, propone materie come economia, estimo, marketing e legislazione, gestione dell'ambiente e del territorio, trasformazione dei prodotti, biotecnologie agrarie, produzioni vegetali e animali. Dato che questo è un istituto tecnico, si darà molta importanza alle attività pratiche: nel primo biennio le ore annue di laboratorio sono 264, diventano 561 nel secondo biennio e si riducono a 330 l'ultimo anno.

I nostri percorsi formativi di PCTO, definiti e programmati all'interno del PTOF, tengono conto degli interessi degli studenti nonché delle esigenze delle famiglie, essi rappresentano un'opportunità formativa per gli studenti costantemente guidati nelle varie esperienze sia nell'ambito dell'Istituzione scolastica, che presso soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (Tutor interno, tutor esterno e Consigli di classe). Le attività che gli studenti svolgeranno sono destinate a sollecitare in loro la capacità di iniziativa e di imprenditorialità, abituandoli a saper tradurre le idee in azione, sviluppando le competenze del saper essere (soft skills) per poter diventare più competitivi ed appetibili nel mondo del lavoro.

Per identificare quali competenze siano maggiormente richieste nell'ambito della figura professionale, e i principali ambiti di potenziamento espressi dalle imprese di settore, si fa riferimento all'indagine ISFOL Audit sui fabbisogni professionali; pertanto, le attività previste hanno ad oggetto:

- formazione sulla sicurezza del lavoro nelle aziende agricole
- brevi stage in aziende agrarie;
- stage in strutture convenzionate con l'Istituto;
- visite didattiche in aziende agrarie;
- tirocinio c/o aziende esterne.

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", ha competenze relative a:

- Organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi;
- Attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- Eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- Interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Inoltre, ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale ed animale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Ha competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie. Esprime le proprie competenze in attività di gestione del territorio, rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone a rischio. Opera nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo

ISTITUTO TECNOLOGICO SALVO D'ACQUISTO

INDIRIZZO AGRARIO

QUADRO ORARIO

Materie d'insegnamento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	4	4	4
Geografia generale ed economica	1	1	---	---	---
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Scienze Integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	---	---	---
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Fisica*	3	3	---	---	---
Scienze Integrate: Chimica*	3	3	---	---	---
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica*	2	2	---	---	---
Tecnologie Informatiche*	2	2	---	---	---
Scienze e Tecnologie applicate*	2	2	---	---	---
Complementi di matematica	---	---	1	1	---
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI" - ITPT					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzione vegetali	---	---	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	3	3
Genio rurale	---	---	3	2	---
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	3	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	2
Biotecnologie agrarie	---	---	---	2	3
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" - ITGA					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzioni vegetali	---	---	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	2	2
Genio rurale	---	---	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	4
Biotecnologie agrarie	---	---	2	2	---
ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" - ITVE					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzioni vegetali	---	---	5	4	---
Viticultura e difesa della vite	---	---	---	---	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	2	---
Enologia	---	---	---	---	4
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	3	2	2
Biotecnologie agrarie	---	---	---	3	---
Genio rurale	---	---	3	2	---
Biotecnologie vitivinicole	---	---	---	---	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

* Nelle seguenti materie sono previste ore di esercitazione in laboratorio

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia classe

La classe è composta da sei alunni (quattro maschi e due femmine). Nonostante l'esiguità del gruppo, il contesto didattico è caratterizzato da un'elevata incidenza di bisogni educativi speciali: tre studenti seguono un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con obiettivi ministeriali ed esami equipollenti, mentre un quarto studente usufruisce di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Sotto il profilo degli apprendimenti, il livello di preparazione generale si attesta su fasce medio-basse; l'approccio allo studio risulta spesso frammentario e limitato ai contenuti essenziali. Pertanto, l'azione didattica è stata costantemente orientata al sostegno, alla semplificazione metodologica e al recupero dei nuclei fondanti le discipline.

La maggioranza degli studenti ha frequentato l'intero triennio presso questo Istituto, sviluppando un buon senso di appartenenza. Il gruppo ha partecipato con interesse e propositività ai progetti scolastici e alle uscite didattiche organizzate nel corso del triennio, dimostrando un'integrazione positiva nel contesto scolastico. Per gli studenti con disabilità, sono stati regolarmente svolti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO), garantendo la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e specialisti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le simulazioni della prima prova scritta (Italiano) e della seconda prova scritta (produzioni vegetali), le stesse si trovano allegate in busta chiusa.

Prove equipollenti: In conformità con i percorsi personalizzati, agli studenti con PEI sono state fornite prove equipollenti per la seconda prova scritta, strutturate per permettere l'accertamento delle competenze coerentemente con le loro specifiche necessità.

Mentre per la classe si è fatto riferimento alle griglie ministeriali ordinarie, per gli studenti con PEI la valutazione è stata effettuata tramite griglie specifiche in linea con gli obiettivi del PEI. Tali griglie sono allegate alla documentazione individuale di ciascuno studente.

Le docenti di sostegno hanno provveduto alla redazione della Relazione Finale segretata per ogni alunno certificato. Tali relazioni, che includono le griglie di valutazione e i criteri per la conduzione delle prove d'esame, sono regolarmente inserite nel plico segretato di ciascun candidato. Gli elaborati delle simulazioni sono allegati al presente documento in busta chiusa.

Stabilità dei docenti e continuità didattica

ITALIANO	Avvicendamento annuale
STORIA	Avvicendamento annuale
INGLESE	Avvicendamento annuale
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Continuità negli ultimi 3 anni
MATEMATICA	Continuità negli ultimi 3 anni
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Avvicendamento annuale
ESTIMO	Avvicendamento annuale
PRODUZIONI ANIMALI	Continuità negli ultimi 3 anni

PRODUZIONI VEGETALI	Continuità negli ultimi 3 anni
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Avvicendamento annuale
RELIGIONE	Continuità negli ultimi 2 anni
SCIENZE MOTORIE	Avvicendamento annuale
SOSTEGNO	Avvicendamento annuale

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Attività della commissione delegata:

- Individuare metodologie e strategie didattiche per una didattica inclusiva;
- Individuare proposte e progetti provenienti da Istituzioni pubbliche e private ed Enti Locali;
- Individuare proposte e strategie per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità;
- Individuare e proporre secondo le linee guida l'intervento sugli alunni con DSA e BES
- Individuare strategie d'intervento per l'attività di recupero- consolidamento;
- Promuovere azioni di aggiornamento, formazione per tutti i docenti sulle tematiche relative BES
- Coordinare proposte e interventi sulle classi sulla tematica bullismo/Cyberbullismo
- Organizzare e Coordinare interventi della ASL.

Per gli alunni con DSA, il Consiglio di classe ha elaborato delle progettazioni didattiche personalizzate (PDP) alle quali si rinvia nella documentazione riservata. Per gli alunni con disabilità, l'intero percorso formativo è stato definito in conformità ai Piani Educativi Individualizzati (PEI), elaborati e aggiornati nei rispettivi Gruppi di Lavoro Operativo (GLO). La documentazione di fine anno, comprensiva della Relazione Finale e delle griglie di valutazione personalizzate, è disponibile agli atti della scuola come documentazione riservata, a cui si rimanda per ogni dettaglio analitico.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi che il consiglio si è proposto sono stati:

- Potenziare la partecipazione al dialogo educativo
- Consolidare il rispetto delle opinioni altrui
- Potenziare le capacità logico-operative
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi
- Potenziare maggiormente l'organizzazione del lavoro e la responsabilità
- Accrescere l'interesse, la curiosità e il desiderio di sapere.

5.2 Obiettivi educativi e formativi

Per poter raggiungere gli obiettivi formativi elencati non è possibile prescindere alcuni obiettivi prima di tutto educativi e formativi; perciò, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti obiettivi comuni alle diverse discipline:

- Motivazione allo studio;
- Metodo di studio mirato all'approfondimento delle diverse tematiche interdisciplinari;
- Miglioramento delle capacità logico espressive e corretto uso di linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Consolidamento della partecipazione attiva all'attività didattica;
- Promozione di equilibrate relazioni interdisciplinari;
- Tolleranza delle idee altrui;
- Accettazione delle regole comuni di convivenza;
- Attenzione alle regole formali.

5.3 Metodi adottati

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati e dare un valore aggiunto a quella che è la didattica dell'Istituto non si sono tenute solo lezioni frontali ma spesso, con l'uso di supporti tecnologici e uscite sul campo, la lezione si è svolta in modo alternativo.

Sono stati poi incentivati quelli che sono i lavori di gruppo per rafforzare la capacità del singolo di lavorare in team, sono stati proposti agli studenti dei progetti partecipi per rafforzare le conoscenze delle argomentazioni svolte in classe e sono state poi svolte esercitazioni per incentivare la capacità del singolo di "problem-solving".

Sono state svolte delle verifiche in itinere/formative per valutare l'efficacia dell'intervento educativo e per, eventualmente, modificarlo. Nelle verifiche sommative invece si è valutata la completa acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi fissati. Tali verifiche sono state orali, scritte e pratiche secondo la materia.

5.4 Sussidi didattici utilizzati

Lavagna, manuali tecnici, fotocopie, libri di testo, presentazioni multimediali, filmati.

5.5 Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati

Il lavoro collegiale si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe.

In relazione alle singole discipline si sono svolte riunioni per materie affini per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione.

Sono state attivate iniziative di simulazione, informazione e consulenza sull'esame di Stato.

5.6 Strumenti di verifica

Temi, risoluzione di esercizi e problemi, analisi testuali, verifiche grafiche e prove semi-strutturate; verifiche orali mediante interrogazioni ed interventi dal posto.

5.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl): attività nel triennio

La Legge 107/2015 prevedeva che gli studenti degli Istituti tecnici dovevano svolgere, negli ultimi tre anni del corso di studi, 400 ore di ASL, disciplinata dal PTOF della Scuola. Le successive modifiche di

integrazione a tale legge hanno ridotto il monte ore previsto a 150 ore di PCTO, per poter accedere all'Esame di Stato.

Gli obiettivi dei PCTO sono stati:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- offrire agli allievi conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'Esame di Stato;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Gli studenti hanno eseguito le attività di vendemmia, di potatura vite e olivo presso L'azienda della scuola. All'interno dell'Azienda sono presenti altri spazi verdi coltivabili che hanno offerto ai ragazzi un ambiente stimolante per sviluppare le abilità pratiche nella semina e nella concimazione di altre piante, ma anche nella coltivazione di diverse specie ortofrutticole. Il Tutor interno nel corso del triennio ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi attivati; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato in sede di Consiglio di Classe lo svolgimento dei percorsi, utile ai fini della valutazione delle competenze trasversali.

VINIFICAZIONE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA DELL'ISTITUTO

Tra fine settembre-ottobre di ogni anno i ragazzi si sono occupati del processo di vinificazione nell'azienda agraria dell'Istituto.

Le fasi di cui si sono occupati i ragazzi sono state:

- Raccolta
- Fase di ammostamento
- Controllo del grado zuccherino

RACCOLTA DELLE OLIVE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA DELL'ISTITUTO

Ogni anno a partire da metà ottobre i ragazzi si sono occupati della raccolta delle olive nell'azienda agraria dell'Istituto.

Le fasi di cui si sono occupati i ragazzi sono state:

- Raccolta delle olive
- Fase di stoccaggio
- Trasporto al mulino

Gli studenti hanno quindi avuto la possibilità di osservare tutte le fasi della lavorazione fino ad ottenere il prodotto finale.

POTATURA ALBERI DA FRUTTO PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA DELL'ISTITUTO

Ogni anno durante il periodo di riposo vegetativo gli studenti si sono recati presso 'azienda dell'istituto per effettuare pratica di potatura sulle colture arboree. In particolare, la vite potata con metodo a cordone speronato, e gli olivi a vaso policonico.

USCITA DIDATTICA COLDIRETTI

Il 13/10/2023 gli studenti hanno partecipato alla manifestazione ‘Il villaggio contadino della Coldiretti’ al Circo Massimo a Roma. Una sorta di mercato contadino a km zero diviso per regioni dove si potevano degustare i prodotti tipici regionali. Una valida occasione per conoscere la biodiversità, la sostenibilità dell’agricoltura italiana, il *Made In Italy* agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori.

USCITA DIDATTICA AGRIUMBRIA

Nella giornata di venerdì 05/04/2023, e nella giornata di venerdì 27-03-2026 gli studenti dell’Istituto Tecnico Paritario “Salvo D’Acquisto” appartenenti all’indirizzo agrario di Castel Giuliano – Bracciano, hanno partecipato alla 55° e 57° edizione di *AGRIUMBRIA*, la fiera di settore agricolo più grande del Centro-Sud Italia, prima a livello nazionale per il comparto zootecnico, che ogni anno riceve migliaia e migliaia di visitatori da tutta la penisola.

Nel reparto dedicato all’Agricoltura i ragazzi hanno potuto osservare tutte le macchine e le attrezzature dedicate alla lavorazione della terra, alla semina, alla distribuzione di concimi e fitofarmaci, macchine per la raccolta, fino all’esposizione delle principali marche per l’abbigliamento tecnico da lavoro e gli attrezzi dedicati alla potatura delle colture.

Nel reparto zootecnico, il più grande d’Italia, è stato possibile osservare dai ragazzi tutte le principali razze bovine italiane, sia da carne e che da latte, ma anche esemplari di razze equine, asinine, ovine e caprine, allevate nelle province Umbre, le principali razze cunicole italiane, animali da cortile e selvaggina.

Il reparto dedicato all’alimentazione, invece, ha dato la possibilità ai partecipanti di analizzare da vicino le macchine e le attrezzature della filiera lattiero-casearia, olivicola e vitivinicola. Mostre mercato con prodotti agroalimentari locali e nazionali e mostre tematiche allestite da Istituzioni, Enti, Associazioni e Consorzi hanno arricchito l’uscita didattica.

I ragazzi hanno potuto confrontarsi con esperti nel settore, ricevere consulenze e aprire i loro orizzonti nell’acquisto di materiale tecnico per la loro attività lavorativa futura.

L’esperienza diretta sul campo ha aiutato ad arricchire il bagaglio culturale didattico dei candidati, svolgendo un ruolo fondamentale nella loro formazione tecnica.

PROGETTO ITS ACADEMY AGROALIMENTARE

Nel mese di aprile e maggio 2023 il gruppo classe ha avuto l’opportunità di partecipare ad un Open Day, e a una serie di incontri successivi, organizzati dalla Fondazione ITS Agroalimentare, dedicati alla presentazione dei corsi post diploma per il biennio 2023-2025. L’evento, rivolto ai giovani diplomandi e/o neodiplomati, ha offerto loro proposte formative innovative post diploma di alta specializzazione tecnica nel campo agroalimentare. In data 20/04/2023 l’Istituto ha ricevuto i rappresentanti della Fondazione che hanno presentato agli allievi l’offerta formativa Agri Manager, con focus particolare sulle figure professionali del Tecnico Superiore del green garden e del Brand Ambassador.

Nel mese di maggio invece è stato attivato uno sportello di orientamento in uscita a domanda individuale che ha avuto luogo tutti i venerdì del mese presso il ns. Istituto.

PROGETTO “IL QUOTIDIANO IN CLASSE” – OSSERVATORIO EDITORI

Gli studenti hanno ricevuto gratuitamente ogni mercoledì copie cartacee - totalmente gratuite- del Sole 24 ore e Corriere della Sera. Inoltre, ogni studente ha avuto in regalo un abbonamento online annuale, per il quotidiano La Repubblica dal valore di 199,00€. L' Osservatorio Permanente Giovani-Editori è un'Organizzazione che crede nei giovani e che investe su di loro per favorire un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza.

PROGETTO "LA BIRRA A SCUOLA"

L'esperienza della produzione della birra artigianale presso l'Istituto svolta dagli studenti del V agrario la realizzazione a scuola di birra artigianale.

Le attività si sono articolate in quattro giornate: martedì 25 marzo; venerdì 28 marzo; giovedì 10 aprile; giovedì 8 maggio 2025.

Prima giornata:

- Introduzione e analisi dei componenti della birra (acqua, malta, zucchero e fermenti);
- Cenni sui meccanismi chimici che avvengono nel corso del processo;
- Proiezione del filmato: come fare la birra in casa;
- Lavaggio delle bottiglie di vetro per l'imbottigliamento e ideazione di una etichetta della scuola;
- Posizionamento della strumentazione e dei materiali necessari per la fermentazione.

Seconda giornata:

- Preparazione della malta (riscaldamento in acqua calda della malta);
- Miscelamento della malta con acqua riscaldata e zucchero nel fermentatore;
- Aggiunta dell'acqua nel fermentatore fino a 23 litri e miscelamento;
- Aggiunta del lievito di fermentazione e miscelamento;
- Predisposizione del gorgogliatore per il controllo della fermentazione tumultuosa;
- Misurazione della densità della miscela con l'utilizzo di un densimetro;
- Predisposizione dei termometri per il rilevamento delle temperature esterna ed interna al fermentatore.

Terza giornata:

- Misurazione della densità della miscela e determinazione del grado alcolico del prodotto atteso a valle della fermentazione tumultuosa;
- Imbottigliamento in bottiglie dal volume di 33 centilitri ed aggiunta dello zucchero necessario per la fermentazione secondaria;
- Creazione delle etichette da apporre sulle bottiglie.

Quarta giornata:

- Etichettatura delle bottiglie.

Vista la necessità di trovarsi in un ambiente di fermentazione di almeno 18°C, nel mese di marzo e prima di iniziare le attività, per alcuni giorni i ragazzi hanno monitorato le temperature di alcuni locali della scuola utilizzabili allo scopo. A seguito dell'indagine, si è individuata la stanza adiacente alla sala computer dove è previsto l'allestimento del laboratorio di agro-ecologia.

PCTO SIVIGLIA

Nel cuore di questa iniziativa, 15 studenti e studentesse hanno avuto l'incredibile opportunità di partecipare dal 13/10 al 26/10 2024 ad un ' esperienza formativa senza precedenti a Siviglia. Hanno potuto immergersi completamente in un ambiente culturale e professionale ricco di studi.

Durante il soggiorno i partecipanti hanno avuto modo non solo di approfondire le proprie competenze linguistiche ma anche di esplorare da vicino la ricca e affascinante cultura spagnola.

Per quanto riguarda il periodo in cui si è svolto è stato dal 16/10/2024 al 29/10/2024, dove i ragazzi hanno avuto anche l'opportunità di frequentare un corso di lingua inglese della durata complessiva di 60 ore nella prestigiosa scuola di Carlos V Education.

Alla fine del corso gli è stato rilasciato un attestato di livello B1 e in più hanno avuto anche la possibilità di visitare due grandi aziende agricole e la realizzazione di un project work attinente all' indirizzo di studi frequentato.

PROGETTO SCUOLA FUTURA PNRR

Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla II edizione del Progetto Scuola Futura PNRR. Trattasi di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento alla SCRITTURA PER COMUNICARE.

PROGETTO PNRR DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Durante l'anno scolastico 2024-2025 diversi studenti hanno preso parte al progetto pomeridiano di potenziamento della lingua inglese. Questo progetto tenuto da una docente madrelingua ha avuto una durata di 30 ore.

VISITA MUSEO DELL'OLIO

Il giorno 18 novembre 2025 gli studenti hanno visitato il museo dell'olio "Suprevo" a Monte San Savino (AR).

Le attività svolte sono state:

- Degustazione e analisi sensoriale
- Visita del frantoio
- Visita del museo con esperienze multimediali e interattive che hanno accompagnato gli studenti in un viaggio nel tempo e nello spazio tra storie, aneddoti e racconti di uno dei prodotti principali dell'alimentazione quotidiana

VISITA AL MULINO

Nella giornata del 20 aprile 2026 gli studenti sono stati ospiti del Mulino "Di Traglia" a Bracciano dove hanno potuto osservare tutta la filiera, dalla coltivazione in campo dei cereali fino alla fase di macinazione.

Un'occasione molto importante per far conoscere agli studenti alcune delle realtà locali più importanti, dando molta importanza al valore dei prodotti artigianali.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante l'anno sono state organizzate sessioni di recupero in orario curricolare, oltre a opportune pause didattiche per permettere a tutti gli studenti di mettersi in regola con il programma svolto. Sono state anche utilizzate strategie quali progetti, lavori di gruppo e attività didattiche alternative per consolidare le argomentazioni più complesse e per permettere una conoscenza pratica della disciplina.

Il Consiglio di classe, a seguito delle valutazioni riportate dagli studenti nelle varie discipline al termine del primo quadrimestre, ha predisposto degli interventi di recupero e di potenziamento *in itinere*. Le lezioni di recupero e/o potenziamento sono state finalizzate a:

- consolidare il metodo di lavoro;
- colmare lacune pregresse e richiamare argomenti di base, collegati alla programmazione di quest'anno;
- sviluppare la fiducia dell'alunno in sé stesso;
- promuovere l'interesse e la partecipazione allo studio delle discipline;
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Nell'ambito del progetto di cittadinanza e costituzione la scuola ha attivato una serie di progetti e approfondito alcune tematiche finalizzate a educare gli studenti alla legalità e alla cittadinanza attiva. Lo studio di tali tematiche è stato spesso affrontato partendo da casi pratici e casi di attualità che in qualche modo hanno suscitato l'interesse degli studenti, casi mediatici con i quali gli studenti vengono a contatto e che fanno scaturire domande e dibattiti; ciò ha permesso di incentivare quello che è lo scambio di opinioni e ha fatto nascere riflessioni e confronti interessanti per la crescita del singolo all'interno della comunità.

- analisi dei principali diritti e doveri contenuti nella costituzione;
- Ambiente, territorio, lavoro e guerra nella Costituzione Italiana (art. 1-4-9-11-35-36-37)
- Agenda 2030 (con focus sull'Obiettivo 12)

PROGETTO AAIS ONLUS

L'attività di PCTO si è svolta nell'ambito di un lavoro strutturato e continuato nel triennio, comprendendo attività sul campo di varia natura presso l'associazione A.A.I.S., un Centro Diurno Polivalente in fattoria social presso Castel Giuliano. Quest'ultima è iscritta dal 19.09.2014 nel registro delle imprese sociali che esercita in forma stabile e principale, una attività con produzione e cessione di servizi sociali agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolti in maniera ausiliaria, e comunque finanziata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, come previsto dalla legge 328/2000.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno partecipato a progetti inerenti al loro indirizzo di studio quali l'apicoltura e l'agricoltura.

Nello specifico, nel corso dell'anno corrente, i ragazzi del gruppo agricoltura dell'AAIS hanno iniziato i lavori in campo con gli studenti del quinto anno nell'ambito del progetto “Filiera Indispensabile”.

L'attività è stata svolta sulla preparazione degli orti nei cassoni utilizzando la tecnica naturale del butte sandwich: si tratta di mescolare terra setacciata, letame, cenere e paglia, stratificandoli uno sopra all'altro con l'obiettivo di rendere il terreno ricco di elementi nutritivi per prevenire il rischio di malattie fungine o crittogamiche di pomodori e di broccoletti. La pacciamatura con la paglia inoltre avrà l'obiettivo di mantenere il terreno umido e di evitare che crescano troppe infestanti che rallenterebbero la crescita delle piantine e diminuirebbero la produzione dei frutti.

Nei primi mesi gli allievi si sono concentrati sulla preparazione degli 8 cassoni rialzati che per l'associazione sono di fondamentale importanza permettendo la partecipazione alle attività agricole a tutti, simbolo di un'agricoltura sociale inclusiva e integrata. Gli studenti hanno altresì avuto modo di collaborare con i ragazzi dell'AAIS, dando vita a relazioni virtuose e di scambio.

Degli 8 cassoni, 4 hanno accolto piante di una varietà autoctona di pomodoro, la Marmante, i cui semi sono stati gentilmente donati dall'Università degli Studi della Tuscia.

In 4 cassoni è stata invece usata la tecnica di agricoltura naturale dei buttes sandwiches, che mira ad arricchire il suolo di componenti fondamentali allo sviluppo delle piantine e di contrasto sia alla crescita delle infestanti, sia allo sviluppo di patogeni e attacchi da parte di insetti colonizzatori. I restanti 4 invece sono stati preparati aggiungendo fertilizzante biologico pellettato. La sperimentazione ha permesso di mettere a confronto le due tecniche e vedere quale funziona meglio per le due colture: pomodori e broccoletti.

Infine, sono state seminate piante di primizie estive nella serra piccola e preparato la serra grande arricchendola di stallatico, installando l'impianto di irrigazione e montando le reti per le rampicanti.

PROGETTO “LETTERE DAL CARCERE”

Il progetto è iniziato a ottobre del 2023, si articola in una corrispondenza epistolare totalmente anonima con i detenuti del carcere Mammagialla di Viterbo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della scuola in carcere: una sfida per il cambiamento e per l'empowerment delle persone che abitano il tempo e il luogo della carcerazione. Il contributo intende riflettere sulla necessaria revisione della scuola in carcere, partendo dall'esperienza di formazione e progettazione nell'ambito specifico della scuola penitenziaria e dal documento prodotto nel 2016 dagli Stati Generali dell'Esecuzione Penale: un elaborato importante, nuovo e ricco di ipotesi di sviluppo sulla questione della formazione in carcere e, nella fattispecie, anche della scuola

PROGETTO LA STALLA TECNOLOGICA

Gli studenti del quinto anno hanno partecipato nel 2026, alla realizzazione di una stalla di vacche da latte tecnologica. Partendo dalla progettazione delle stalle per il ricovero degli animali, dai magazzini e dalle rimesse attrezzi fino ad arrivare al biogas ed alla produzione di energia elettrica con pannelli solari. I ragazzi si sono cimentati nel realizzare una azienda sostenibile mettendo in atto tutte le loro conoscenze tecnologiche di genio rurale, di produzioni vegetali e di produzioni animali. Particolare attenzione è stata data alla Zootecnica di precisione con l'utilizzo di tutte le metodiche tecnologiche per la tutela e il benessere animale: auto alimentatori per lo svezzamento dei vitelli 'La Lupa', collari e podometri Gps per il conteggio dei passi, sistemi software di gestione della sala di mungitura. La zootecnica di precisione permette di controllare le 5 libertà indicate dall'agenda 2030 in materia di benessere animale nell'allevamento intensivo.

VISITA DIDATTICA AZ AGRICOLA VITA (Nepi)

Nella giornata del 18 marzo 2026, la classe si è recata presso l'Azienda Agricola Vita: un allevamento di vacche da latte a ciclo chiuso sita a NEPI. Una stalla con circa mille capi a produzione latte e carne. L'Azienda Agricola Vita alleva vacche Frisone da latte che seguono una rigida filiera interna: il tutto è garantito attraverso un efficiente sistema di tracciabilità. Il latte prodotto giornalmente nell'Azienda

viene ritirato fresco dalla Centrale del Latte di Roma che lo immette sul mercato e sulle tavole come Latte Fresco di Alta Qualità. L'Azienda Agricola Vita ha all'interno una macelleria Aziendale da sempre conosciuta e apprezzata in tutto il Lazio per la sua lavorazione artigianale della carne. L'azienda produce negli oltre 70 ettari della proprietà, la maggioranza dei foraggi destinati all'alimentazione del bestiame. Inoltre, è dotata di molte tecnologie come carro miscelatore per Unifeed, Lupa per svezzamento dei vitelli e sala di mungitura rotatoria a 35 posti. L'azienda, quindi, è stata un valido esempio per gli studenti di sostenibilità ambientale, di tecnologia zootecnica e di qualità agro alimentare.

VISITA DIDATTICA AZIENDA SANCRISPINO (Forlì)

Nel mese di aprile 2024 gli studenti hanno visitato l'Azienda SANCRISPINO azienda vitivinicola certificata EQUALITAS, la certificazione di sostenibilità di organizzazione. La filiera dell'azienda si basa sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità aziendale scegliendo le materie prime italiane, sul lavoro cooperativo valorizzando il territorio di appartenenza donando un prodotto unico. L'azienda è inoltre un chiaro esempio di Biodiversità indicata nell'agenda 2030 in quanto supporta gli agricoltori a incrementare le aree dedicate alla produzione di culture biologiche, riducendo l'impatto ambientale, lo sfruttamento del suolo e l'inquinamento. Gli studenti hanno visitato la cantina, il reparto di imbottigliamento, e di imballaggio in brik.

PROGETTO DI FORMAZIONE IN AGROECOLOGIA ASSOCIAZIONE NAVDANYA INTERNATIONAL.

Navadanya International è un'associazione che nasce 30 anni fa che ha come obiettivi la protezione della natura, della biodiversità, delle sementi tradizionali.

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti competenze ecologiche per la comprensione dell'agroecosistema e strumenti tecnico-pratici di progettazione e lavoro in agricoltura ecologica.

In totale l'attività si suddivide in 28 h tra uscite in campo, visite aziendali e lavori in aula.

In particolare, l'attività in campo è stata incentrata sull'analisi del terreno e il ruolo fondamentale che svolge la sostanza organica ai fini del mantenimento della fertilità e nel migliorare la produzione agricola.

Gli studenti sono stati ospiti di alcune aziende del territorio come "Le Bricchiette" che si occupa della coltivazione di ortaggi, avocado, olivi dove hanno realizzato insieme del compost da usare come concime; Azienda "La Argentina" e "Faraoni" che si occupano del settore zootecnico.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

BATTESIMO DEL GUANTO

Il primo evento dell'anno riguarda l'emozionante mondo della falconeria, il "battesimo del guanto". Accompagnanti da un istruttore esperto attraverso un percorso naturalistico gli studenti avranno la possibilità di ammirare i rapaci nel loro habitat e naturale, osservarli nel loro elegante volo libero e provare di persona l'emozione del richiamo sul guanto.

VISITE DIDATTICHE SPECIFICHE

Ogni studente verrà coinvolto attivamente nelle pratiche di lavorazione aziendale secondo il calendario annuale dell'Istituto. Ad esempio, per l'ambito dell'olivicoltura è prevista l'attività di potatura, raccolta e spremitura, l'imbottigliamento e lo studio dell'etichetta. Invece per le produzioni animali, in collaborazione con le aziende partner, si segue l'allevamento, la nascita dei capi, le cure e vaccinazioni previste, la mungitura del latte e la sua trasformazione in formaggio.

CAMPO SPERIMENTALE

L'Istituto dispone di un campo sperimentale agrario dove è possibile visionare e seguire da vicino la crescita di alcune specie vegetali. Le specie previste sono ovviamente quelle tipiche della nostra zona quindi viti, ulivi e diverse specie di alberi da frutto.

La presenza del campo sperimentale per gli studenti è importante sia per l'osservazione ma soprattutto per la pratica, la possibilità di comprendere ad esempio l'influenza che possono avere sostanze chimiche con cui comunemente vengono gli arbusti, capire come la tecnica di potatura più adeguata porta ad un maggiore sviluppo della pianta e sperimentare innesti sulle piante stesse.

PROGETTO SPORTELLLO PSICOLOGICO DI AIUTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

A partire da settembre 2023 la scuola ha attivato lo sportello psicologico durante l'orario di scuola.

Gli psicologi hanno prima valutato la situazione del gruppo classe durante le lezioni, ha esaminato le situazioni di nota e poi gli studenti volontariamente e singolarmente hanno svolto incontri in orari prestabiliti.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Soprattutto nel biennio ma in generale ogni anno vengono spesso trattate tematiche di ordine sociale, questo per la ferma convinzione dell'Istituzione scolastica di formare prima il futuro cittadino e poi lo studente inserito nel suo contesto.

Per questo a mezzo seminari, incontri con personale specializzato, testimonianze dirette e attività pratiche esterne sono state trattate diverse tematiche e problematiche sociali quali:

- il bullismo/cyberbullismo;
- la violenza di genere;
- la prevenzione ai tumori;
- il disagio sociale;
- la solidarietà.

6.5 Nodi interdisciplinari

Nell'ambito delle competenze trasversali su più aree tematiche sono stati individuati dei "macro ambiti" dove è possibile spaziare da una materia all'altra mantenendo lo stesso filo logico conduttore.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO-STORIA -EDUCAZIONE CIVICA	Prof
CLASSE V A.S. 2025/2026	Sez A

1 Presentazione della classe

La classe è composta di 6 alunni ,di cui 4 maschi e 2 ragazze.

Si segnala la presenza di 3 alunni con PEI ed 1 con PDP (DSA)

Dal punto di vista comportamentale la classe appare rispettosa nei confronti dei docenti e sufficientemente attenta alle regole scolastiche.

Gli alunni presentano peculiarità, attitudini ed approcci allo studio differenti: una parte dimostra interesse, ma incostante nell'applicazione, è tuttavia dotata di adeguate capacità di sintesi ed analisi dei contenuti proposti; una restante parte ha portato avanti il percorso con qualche incertezza riuscendo, tuttavia, guidata, ad acquisire gli obiettivi minimi.

In effetti l'impegno nello studio è risultato generalmente debole per la maggior parte della classe. Tuttavia, alcuni hanno raggiunto conoscenze globalmente sufficienti ma risultano un po' carenti nella rielaborazione personale dei contenuti.

La frequenza non è stata sempre regolare: la maggior parte ha fatto registrare un numero significativo di assenze dovute a molteplici fattori, quali: questioni di salute, personali e familiari.

Rispetto ai livelli di partenza, alle competenze di base e all'acquisizione dei contenuti disciplinari e dei linguaggi settoriali, la classe risulta divisa in due fasce: alcuni grazie a buone capacità, nonostante l'impegno alterno, hanno conseguito risultati globalmente sufficienti; altri continuano ad evidenziare alcune difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale.

Per gli alunni con deficit si è mirato al raggiungimento dei saperi essenziali, grazie a strumenti compensativi per facilitare l'apprendimento, senza abbassare il livello di competenza richiesto.

A tale fine si è mirato al potenziamento della comprensione dei testi scritti di varie tipologie, a consolidare la tecnica della lettura e favorire lo sviluppo della capacità di produzione scritta autonoma.

Dal punto di vista della programmazione iniziale, si sono dovuti eliminare alcuni temi ed autori per Italiano, soprattutto a causa delle frequenti assenze di molti, ciò però non ha influito sugli obiettivi iniziali. Il percorso didattico è stato ugualmente valido.

2 Valutazioni

Al termine di ogni unità didattica sono stati proposti i test finali al fine di valutare l'apprendimento reale di quanto svolto. Si sono effettuate interrogazioni e sondaggi dal posto, quotidianamente, che hanno dato luogo a valutazioni. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica e durante i colloqui con le famiglie. Criteri di valutazione delle prove orali sono stati: le conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione, di sintesi e di esposizione, eseguendo il discorso orale in forme grammaticalmente corrette.

Le prove scritte, per le quali gli studenti sono stati "allenati", sono consistite in: compiti in classe, test a risposta chiusa, e questionari a risposta aperta. Per la valutazione globale si è tenuto in considerazione quanto segue: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progressi, conoscenze e competenze acquisite.

3 Rapporti con le famiglie.

Si sono avuti colloqui con tutti i genitori degli alunni della classe.

4 Mezzi didattici.

Si sono utilizzati: fotocopie, film, libri di testo, appunti, mappe, spettacoli teatrali

5 Metodi e strategie utilizzate.

Nell'attività di insegnamento si sono utilizzate le seguenti tecniche: lezione frontale, simulazione e discussione. Nel processo di apprendimento si sono utilizzate strategie legate a metodi deduttivi ed induttivi. Nell'ultimo periodo si è notato un certo miglioramento ed una maggiore attenzione in termini di disponibilità all'ascolto, soprattutto in quegli allievi che evidenziavano maggiori carenze.

Per il raggiungimento degli obiettivi si sono sistematicamente rilevati: partecipazione, metodo di studio ed impegno.

Si è cercato di sollecitare la partecipazione con il metodo della lezione attiva, chiarendo sistematicamente mete ed obiettivi, elementi di valutazione, esplicitando la valutazione data ad ogni prova, per abituare all'autovalutazione e all'autocorrezione, ed esigendo la puntualità nell'esecuzione dei compiti. Soprattutto in considerazione delle carenze rilevate all'inizio dell'anno scolastico, si è fatto ricorso a frequenti mappe sia proposte dal docente che dagli stessi alunni.

6 Recupero.

È stato effettuato il recupero in itinere, ritornando sugli stessi argomenti, per tutta la classe, con modalità diverse, ed organizzando pause didattiche.

Tenuto comunque conto delle saltuarie assenze di alcuni, è stato necessario proporre più spiegazioni del medesimo argomento.

7 Contenuti.

Tra '800 e '900:

Naturalismo e Verismo

E. Zola: "L'ammazzatoio"

"Pianto antico" (G. Carducci)

Verga: "Rosso Malpelo" e "La Roba"

"Albatros" (C. P. Baudelaire)

"Il fanciullino", "Lavandare", "Temporale", "Il lampo", "La mia sera" (G. Pascoli)

Dal Futurismo al primo '900:

"La pioggia nel pineto" (G. D'Annunzio)

"Manifesto del futurismo", "Bombardamento di Adrianopoli" (F. T. Marinetti)

"Prefazione del Dott. S.", "L'origine del vizio" "La conclusione del romanzo" (I. Svevo)

"Comicità ed umorismo", "Mattia Pascal e la lanterninosofia", "La patente" (L. Pirandello)

Primo Novecento: la poesia e la prosa tra le due guerre:

"San Martino del Carso", "Veglia", "Mattino", "Fratelli" "Soldati" (G. Ungaretti)

"Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici" (S. Quasimodo)

"La capra", (U. Saba)

“Merigiare pallido e assorto...”, “Spesso il male di vivere”, (E. Montale)
“L’attesa” da “Il deserto dei Tartari” (D. Buzzati)

Dal secondo dopoguerra alla fine del Novecento:

“Il ritorno di Anguilla” da “La luna ed i falò” (C. Pavese)
“La morte di Amerigo” da “Ragazzi di vita” (P. P. Pasolini)
“Nel lager” da “Se questo è un uomo” (P. Levi)
“La città-spazzatura di Leonia” da “Le città invisibili” (I. Calvino)

Per quanto concerne i singoli autori trattati s’intende anche la conoscenza della vita, delle opere e del pensiero.

Durante il corso dell’anno, sono stati oggetto di dibattito in classe i seguenti argomenti, sia prendendo spunto da quanto proposto secondo il programma che da attività e spettacoli teatrali:

Il lavoro minorile
La natura nei poeti
Il bullismo
La nostalgia
Il pregiudizio.

STORIA

Contenuti.

L’età giolittiana
La Prima guerra mondiale
L’intervento dell’Italia
La Rivoluzione russa
Il dopoguerra in Europa
Il Fascismo
La crisi del ’29 ed il New Deal
Totalitarismi in azione
Il Nazismo
Verso una nuova guerra
Il mondo in guerra
La guerra civile e la Resistenza in Italia
La Shoah
La guerra fredda
L’Italia repubblicana: da De Gasperi al centro sinistra
La decolonizzazione
Il miracolo economico.

Al termine di ciascun argomento si è fatto ricorso a mappe concettuali al fine di verificare le conoscenze ed esercitare le competenze. Inoltre si è fatto ricorso a schede di approfondimento per procedere a dibattiti, confronti ed approfondimenti.

Educazione Civica

- Diritti umani e sviluppo: diritto di autodeterminazione. La decolonizzazione e principio di uguaglianza e comprensione interculturale.
- La Nato e il Patto di Varsavia.
- La Carta delle Nazioni Unite: art.1 e 2.
- La nascita dell'ONU.
- Stato democratico e Stato totalitario. Articoli:1,21,70,92 e 101.Agenda 2030.
- Obiettivo10 e 16 dell'Agenda 2030.
- Lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
- La Costituzione: articoli:1,21,70,92 e 10

Mezzi e strumenti.

Italiano: il libro di testo, film, rappresentazioni teatrali.

Storia: il libro di testo, proiezioni, computer, film.

Bracciano, 15/05/2026

Il docente

MATEMATICA

PROGRAMMA FINALE SVOLTO MATEMATICA Anno scolastico 2025/2026
--

Classe: V Agrario

Sezione: A

Docente

1) RELAZIONE FINALE:

La classe è suddivisa in tre fasce di livello, monitorate costantemente tramite esercitazioni, interrogazioni e verifiche scritte. Si rileva una netta prevalenza di studenti certificati (quattro su sei). Per quanto riguarda i restanti due alunni non certificati, il profilo risulta estremamente diversificato: mentre uno studente mostra un rendimento eccellente e una solida preparazione, l'altro presenta fragilità cognitive e un marcato disimpegno verso la disciplina.

In generale, permangono lacune di base nel calcolo con i numeri reali e frequenti errori di distrazione nella formalizzazione degli esercizi. Nonostante ciò, il gruppo ha mostrato un atteggiamento educato e un buon grado di scolarizzazione. L'azione didattica si è concentrata sul raggiungimento degli obiettivi

minimi e sullo stimolo della curiosità, privilegiando lo studio di funzioni e il calcolo differenziale (con brevi cenni a quello integrale).

L'andamento è stato altalenante: ad alcuni casi di totale disimpegno nelle fasi conclusive dell'anno, si sono contrapposte situazioni di ansia da prestazione legate alla difficoltà di accettare i propri limiti. Si segnala, infine, l'orientamento di alcuni alunni verso il proseguimento degli studi universitari, specificamente presso la facoltà di Scienze Agrarie.

2) OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Formativi

Il programma di matematica previsto persegue lo scopo di introdurre lo studente alle scienze matematiche quale strumento di modellizzazione e comprensione della realtà rappresentata affrontando i principali aspetti dell'analisi matematica: lo studio di funzioni, i limiti, la continuità e la derivazione.

Cognitivi

In relazione alla programmazione e agli specifici livelli di partenza della classe, si sono conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari: conoscere concetto e definizione di funzione, alcune caratteristiche e proprietà; saper risolvere problemi. saper individuare collegamenti e relazioni tra matematica e natura; saper acquisire ed interpretare l'informazione; saper orientarsi nel piano cartesiano; saper graficare funzioni razionali e polinomiali; sapere i principali passi per lo studio di una funzione; saper determinare il grafico preliminare; saper studiare funzioni razionali e polinomiali; conoscere le principali funzioni goniometriche; saper usare calcolatrice scientifica e formulario per risoluzione di problemi ed esercizi; saper risolvere limiti di funzioni razionali, irrazionali; saper riconoscere i punti di discontinuità; saper eseguire le derivate delle principali funzioni elementari; saper applicare le regole di derivazione; conoscere il significato geometrico e fisico di derivata; conoscere le potenzialità del calcolo integrale.

3) FONTI

FONTI	TITOLI
LIBRI DI TESTO	➤ Colori della matematica, edizione bianca-secondo biennio, volume A, Leonardo Sasso, Petrini
TESTI DI APPROFONDIMENTO	➤ Che cos'è la matematica, Courant e Robbins, Universale Bollati Boringhieri; ➤ Pensare in matematica, Giorgio Israel, Ana Millàn Gasca, Zanichelli

DISPENSE IN RETE	➤ Appunti pubblicati dal docente sul gruppo whatsapp classe ➤ Esercizi tratti dai siti: https://www.matematika.it/ ➤ Esercizi tratti dai siti: https://www.edutecnica.it/math.htm ➤ Formulario: https://www.math.it/formulario/index.htm ➤ Lezioni di topografia, Ing. Paolo Saija: ➤ http://www.geometrimondovi.it/admin/Upload/docu/allegati/774_784.pdf
------------------	---

4) STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
Verranno utilizzati i seguenti strumenti didattici: • Manuale del testo adottato : SASSO,FRAGNI, "COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO +EBOOK", Petrini • Dispense cartacee e/o in formato elettronico Si propongono i seguenti sussidi didattici: • Carte geografiche, planisferi • Modelli e dispositivi concreti di derivazione dalla metodologia di Emma Castelnuovo • Diapositive • Film • Laboratori con utilizzo di origami • Laboratori concreti • Laboratorio di Geogebra • Lezioni frontali • Formulario • Calcolatrice scientifica Le metodologia alla quale ci ispira è la TEAL. La Technology-Enhanced Active Learning (TEAL) è una metodologia progettata nel 2003 dal MIT di Boston. La lezione frontale è spesso recepita passivamente dagli studenti; TEAL si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete.

5) METODI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i seguenti metodi: • Interrogazioni orali

- Prove scritte (questionari a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte)
- Relazioni scientifiche
- Lavori autonomi per casa
- Ricerche in rete

6) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura
9	L'analisi, i confronti e le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura

7) CONTENUTI DEL PROGRAMMA ESEGUITO NEL CORSO DELL'ANNO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
	Funzioni, equazioni e disequazioni
	Orientamento sul piano cartesiano

Ripasso generale dei prerequisiti necessari al programma di quinto	Studio di Funzioni
	Disegno del grafico
	Ripasso Trigonometria
	Limiti di funzione
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Studio di funzioni e derivate	Dominio
	Zeri della funzione
	Studio del segno
	Limiti e comportamento agli estremi del dominio
	Continuità
	Concetto di derivata
	Derivata prima e seconda
	Significato geometrico della derivata
	Equazione cartesiana della retta tangente in un punto al grafico di una funzione
	Massimi, minimi relativi
	Concavità, convessità, flessi
	Grafico preliminare e grafico di una funzione
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	Disegno del grafico
	Il problema del volume della botte
Cenni agli integrali	Cenni a Integrali definiti
	Cenni Integrali indefiniti
	Cenni a Metodi di integrazione
	Teorema fondamentale del calcolo integrale
	Calcolo di aree di superfici piane
	Cenni a Integrali definiti
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Introduzione ai concetti probabilistici	Definizione classica di probabilità
	Teoremi di calcolo delle probabilità
	Esempi di Probabilità condizionata
	Esempi di Probabilità per eventi indipendenti
	Variabile aleatoria discreta e continua
	Cenni alle distribuzioni di probabilità: distribuzione gaussiana
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	

Attività laboratoriale	Utilizzo delle principali funzioni della calcolatrice scientifica
------------------------	---

Bracciano 15.05.2026

Prof.

MATERIA: LINGUA INGLESE	DOCENTE:
CLASSE 5	SEZIONE: A - AGRARIO

La classe è composta da 6 alunni. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno seguito il percorso didattico della disciplina di lingua inglese con discreto interesse e partecipazione. Dal punto di vista cognitivo, la classe presenta un livello disomogeneo: alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati seguiti da un'accettabile padronanza delle competenze linguistiche, mentre altri hanno incontrato numerose difficoltà. Nella classe sono presenti alunni con BES e DSA, per i quali lo studio della lingua inglese è risultato particolarmente impegnativo, richiedendo l'adozione di strategie didattiche personalizzate e strumenti compensativi. La maggior parte ha comunque acquisito le competenze minime previste, incrementando l'uso della lingua inglese in contesti legati all'ambito agrario. Il programma ha avuto come punto di riferimento un testo principale: *Smart Farming* (REDA) di V. Bianco, A. Gentile e H. Jenkins.

I contenuti affrontati hanno riguardato tematiche di attualità e interesse tecnico: dall'Agenda 2030 alla trasformazione dei seguenti prodotti: olio, latte, vino. Ogni argomento è stato trattato con un taglio pratico e comunicativo, integrando il lessico specifico con l'uso contestualizzato della lingua.

In particolare, il programma è stato diviso nei seguenti blocchi tematici:

- Olive tree growth: a cultivation guide.
- Oil making: oil production process.
- Olive oil classification.
- Other vegetables oils.
- Different types of wines.
- Winemaking: wine production process.
- The essential components of wine.
- Milk: milk production process.
- Milking technology: milking methods (AMS)
- Cheesemaking: cheese production process.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Sustainable Developments Goals: The 2030 Agenda.

La metodologia ha privilegiato un approccio comunicativo, alternando lezioni frontali a simulazioni di gruppo. Si è dato particolarmente spazio allo sviluppo delle abilità orali. Oltre ai testi cartacei, sono stati utilizzati materiali multimediali, come presentazioni in Power Point, dispense e video in lingua.

Particolare attenzione è stata rivolta agli strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi, glossari semplificati, supporti digitali) e misure dispensative, insieme a strategie didattiche inclusive quali la semplificazione dei contenuti, la personalizzazione delle attività e tempi più distesi per l'esecuzione dei compiti, al fine di favorire un apprendimento più efficace e accessibile.

Durante l'anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di PCTO in aziende agricole e cooperative del territorio, durante i quali è stato possibile integrare l'uso dell'inglese tecnico in contesti concreti. Infine, presso l'istituto, sono stati organizzati numerosi laboratori, volti al potenziamento delle loro competenze in vista dell'Esame finale.

La valutazione è avvenuta esclusivamente in forma orale, tramite interrogazioni individuali e conversazioni guidate. I criteri considerati hanno riguardato la comprensione dei contenuti, l'uso del lessico specifico e la chiarezza espositiva. Le prove hanno avuto anche una funzione formativa, stimolando la capacità di eseguire collegamenti tra le altre materie studiate per poter affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia le prove dell'Esame di Maturità.

In conclusione, il percorso svolto ha consentito alla classe di avvicinarsi alla lingua inglese in modo concreto, cercando di sviluppare competenze anche in vista del futuro lavorativo e formativo.

Bracciano, 15/05/2026

Prof.

MATERIA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE	DOCENTE:
CLASSE 5	SEZIONE: A

La classe 5^a A Agrario, composta da 6 studenti, ha affrontato nel corso dell'anno scolastico il percorso di Biotecnologie Agrarie con un atteggiamento nel complesso corretto e sufficientemente collaborativo. La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente positiva, anche se con differenze nei livelli di interesse, impegno e capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Dal punto di vista del profitto, il gruppo classe presenta una preparazione eterogenea: alcuni alunni hanno dimostrato una buona capacità di comprensione e applicazione degli argomenti affrontati, raggiungendo risultati soddisfacenti, mentre altri hanno evidenziato fragilità soprattutto nell'acquisizione dei concetti più tecnici e scientifici della disciplina. Nonostante tali differenze, gran parte della classe è riuscita a consolidare le competenze fondamentali previste dal percorso formativo.

All'interno della classe sono presenti studenti con BES e DSA, per i quali sono stati predisposti interventi didattici personalizzati, strumenti compensativi e misure dispensative. Tali strategie hanno favorito una maggiore partecipazione alle attività e un apprendimento più accessibile, consentendo agli studenti di affrontare il percorso con maggiore serenità ed efficacia.

L'insegnamento della disciplina è stato orientato allo studio delle principali problematiche legate alla fitopatologia, alla difesa delle colture e all'impiego delle biotecnologie in agricoltura, con particolare attenzione agli aspetti ambientali e alla sostenibilità delle pratiche agricole. Gli studenti sono stati guidati nella comprensione delle relazioni tra pianta, ambiente e organismi patogeni, sviluppando conoscenze utili sia dal punto di vista tecnico sia in relazione alle future esperienze lavorative nel settore agrario.

In particolare, il programma è stato suddiviso nei seguenti blocchi tematici:

- Introduzione alla fitopatologia: concetto di malattia, triangolo della malattia, rapporti tra ospite, patogeno e ambiente.
- Habitat della pianta e rapporti con organismi utili e dannosi.
- Meccanismi di difesa della pianta: difese strutturali e biochimiche, resistenza e riconoscimento del patogeno.
- Sintomatologia e diagnosi delle malattie vegetali.
- Stress abiotici: idrico, termico e nutrizionale.

- Organismi utili e dannosi in agricoltura.
- Batteri: caratteristiche principali, differenze tra Gram positivi e Gram negativi, sintomatologia e danni.
- Virus, viroidi, fitoplasmi e prioni: caratteristiche e modalità di trasmissione (cenni riepilogativi).
- Funghi e muffe: meccanismi di infezione e principali malattie fungine (cenni riepilogativi).
- Malattie della vite: *Plasmopara viticola* e *Oidium tuckeri*.
- Animali fitofagi e ruolo degli insetti in agricoltura.
- Lotta biologica e problematiche legate alle infestazioni.

- Meccanismi di patogenesi.
- Mezzi di lotta: chimici, fisici, meccanici, agronomici e biotecnologici.
- Fitofarmaci: definizioni e utilizzo.
- Rischi e danni da fitofarmaci sull'ambiente e sulla salute (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA:

- Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare.
- Uso responsabile dei fitofarmaci e tutela della salute degli operatori e dei consumatori.

Dal punto di vista metodologico, le lezioni sono state svolte alternando spiegazioni frontali, attività guidate, discussioni collettive e approfondimenti mediante materiale digitale e audiovisivo. Sono stati utilizzati schemi, mappe concettuali, dispense e presentazioni multimediali per facilitare la comprensione degli argomenti e il consolidamento dei contenuti più complessi.

Per favorire l'inclusione e sostenere gli studenti con maggiori difficoltà, si è fatto ricorso a strategie didattiche personalizzate, semplificazione dei contenuti, utilizzo di strumenti compensativi e tempi più distesi nelle verifiche e nelle attività di studio.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività laboratoriali e percorsi di PCTO presso aziende e realtà produttive del territorio, esperienze che hanno consentito di collegare gli argomenti teorici alle applicazioni pratiche del settore agrario, con particolare riferimento alla gestione delle colture, alla prevenzione delle malattie vegetali e alle pratiche sostenibili.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali, prove scritte e osservazioni sistematiche della partecipazione e dell'impegno durante le attività didattiche. Sono stati presi in considerazione la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione, l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari. Le verifiche hanno avuto anche una funzione formativa, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia nello studio e della capacità di rielaborazione personale.

In conclusione, il percorso svolto ha permesso agli studenti di acquisire conoscenze essenziali nell'ambito delle Biotecnologie Agrarie e di maturare una maggiore consapevolezza riguardo alle problematiche ambientali, alla sostenibilità delle produzioni agricole e all'importanza della tutela della salute e dell'ambiente nel settore agroalimentare.

Bracciano, 15/05/2026

Prof.

PRODUZIONI VEGETALI

PROGRAMMA DI PRODUZIONI VEGETALI	
CLASSE V A.S. 2025/2026	Sez A

1. PREMESSA

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:
N.6 studenti

2. OBIETTIVI GENERALI E DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI
• <i>Costruire un rapporto equilibrato tra docenti e allievi.</i> • <i>Educare alla disponibilità, al confronto e alla collaborazione.</i> • <i>Educare al rispetto delle regole e dei ruoli</i>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI
• <i>Competenza Alfabetica Funzionale;</i> • <i>Competenza metalinguistica;</i> • <i>Competenza digitale;</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza;</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;</i>
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI
• <i>Far acquisire un metodo di studio personale e maturo fondato sul ragionamento, sull'analisi linguistica contrastiva e sulla riflessione, più che su uno studio mnemonico.</i> • <i>Sviluppare autonomia e responsabilità, ponendo gli alunni al centro del processo di</i>

<i>insegnamento-apprendimento</i>
OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI
• <i>Favorire la crescita delle capacità autonome di studio</i> • <i>Riconoscere e correggere i propri errori durante la produzione orale e scritta in lingua</i> • <i>Collegare le conoscenze, rielaborare individualmente i contenuti</i> • <i>Orientarsi nella multidisciplinarietà e applicare le conoscenze di una disciplina in lingua</i> • <i>Eseguire i compiti affidati e rispettare i tempi di consegna.</i> • <i>Riconoscere e utilizzare i linguaggi propri dei singoli ambiti linguistici</i>
OBIETTIVI DIDATTICI
• <i>Saper scegliere la coltura più adatta in base alla condizione pedo-climatica della zona</i> • <i>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-professionale</i> • <i>Conoscere l'iter colturale delle colture scelte</i> • <i>Saper impostare un piano di coltivazione in base alle condizioni pedo-climatiche della zona</i>

3. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI DI CONOSCENZA
Applicare le conoscenze agronomiche per la gestione sostenibile delle colture studiate Pianificare e gestire interventi colturali Applicare tecniche di agricoltura integrata e biologica Applicare tecniche colturali che diano rilevanza alla qualità del prodotto finale	Riconoscere le principali varietà delle specie studiate Effettuare osservazioni in campo agronomiche Scegliere e applicare tecniche colturali in riferimento alle condizioni pedoclimatiche della zona Valutare strategie di difesa fitosanitaria integrata e bio	Tecniche colturali: lavorazioni del terreno, fase d'impianto, la potatura, concimazione, irrigazione, inerbimento, pacciamatura, strategie di agricoltura biologica Tecnica colturale dell'Olivio Tecnica colturale della Vite

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	SPAZI E STRUMENTI	
• <i>Lezione frontale e partecipata</i> • <i>Apprendimento cooperativo</i> • <i>Classe capovolta (modifica struttura della lezione: da momento di semplice trasmissione di contenuti a confronto e rielaborazione condivisa delle nozioni e conoscenze)</i> • <i>Compiti da svolgere a casa</i> • <i>Esercitazioni guidate</i> • <i>Peer education</i>	• <i>Aula didattica</i>	• <i>Proiettore</i> • <i>PC</i> • <i>Libro di testo</i> • <i>Materiale didattico da rete (Lezioni multimediali, film, ecc)</i> • <i>Materiale prodotto dal docente (schede didattiche, esercizi guidati, sintesi e mappe concettuali etc.)</i>

PROGRAMMA DIDATTICO
L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: Sostenibilità ambientale, modelli di agricoltura sostenibile, Attività di PCTO: progetto in agro-ecologia (analisi del suolo, fertilità e l'importanza della sostanza organica nel terreno), strategie di difesa
COLTURE ARBOREE
• Viticoltura: Principali varietà, caratteri botanici, analisi pedo-climatica, fase d'impianto, potatura, irrigazione, fertilizzazione, modalità di raccolta, l'importanza del portainnesto, malattie e parassiti, qualità della produzione, malattie e parassiti (peronospora della vite, fillossera): agente patogeno, sintomi, danni, strategie di prevenzione e difesa • Olivicoltura: varietà, caratteri botanici, analisi pedo-climatica, fase d'impianto, potatura, irrigazione, fertilizzazione, modalità di raccolta, qualità della produzione, malattie e parassiti (rogna dell'olivo, xylella, mosca dell'olivo): agente patogeno, sintomi, danni, strategie di prevenzione e difesa

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE
Le verifiche formative e sommative si condurranno con le seguenti modalità: • Verifiche orali

(Con diverse modalità: interrogazione tradizionale, interventi durante le lezioni, svolgimento esercitazioni alla lavagna, discussione giornaliera sui compiti per casa, etc)

- Verifiche scritte
(Con diverse modalità: prova tradizionale, prove semistrutturate e strutturate).

Verranno effettuate almeno 2 prove scritte nel trimestre e n. 3 nel pentamestre).

VALUTAZIONE

Nella verifica sommativa, oltre alle conoscenze, competenze ed abilità specifiche (come da griglie di valutazione adottate) verranno presi in considerazione:

- livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti in itinere (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale esociale)
- interesse, continuità , chiarezza espositiva, autovalutazione.
- partecipazione attiva e continua all'attività didattica

Per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la conoscenza degli argomenti di base ed il conseguimento delle competenze minime

La valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività con comunicazione alla famiglia dei risultati ottenuti.

Bracciano li 15-05-2026

Il Docente Prof.

PRODUZIONI ANIMALI

Relazione di fine anno accademico 2025-2026

Classe 5 agrario sez A

Prof.

Materia: PRODUZIONI ANIMALI

ANALISI DI PARTENZA: La classe è partita da una situazione più che sufficiente, essendo tutti gli alunni provenienti dal quarto anno, hanno estrema confidenza con i tipi di allevamento degli animali di interesse zootecnico. Nonostante la presenza di diversi studenti con esigenze educative speciali, gli

obiettivi minimi e le competenze sono stati raggiunti. Gli studenti hanno dimostrato un interesse altalenante durante l'anno alle diverse attività svolte.

METODI UTILIZZATI: Considerando l'impossibilità di poter contare su di un libro di testo didatticamente valido e aggiornato, e vista l'esiguità del monte ore rispetto al programma ministeriale, alcuni argomenti non sono stati affrontati in modo completo.

Il docente ha preferito focalizzare il programma da svolgere su blocchi tematici utili al colloquio orale dell'esame focalizzandosi sugli alimenti e sulla loro somministrazione.

MEZZI STRUMENTALI: Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ci si è avvalsi della lavagna tradizionale, facendo ricorso su quasi tutti gli argomenti all'uso di materiale didattico elaborato dal docente volto ad ovviare alle carenze del libro di testo (in mancanza del quale si sarebbe determinato un appesantimento ed un rallentamento dell'attività didattica).

È stato possibile utilizzare nelle ore tecnico-pratiche anche supporti audiovisivi o informatici a sostegno dell'attività medesima.

Nel corso dell'anno, quindi, sono stati utilizzati lavori in Power Point, spiegati mediante la LIM e successivamente condivisi con la classe.

VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i metodi tradizionali quali: interrogazioni orali, prove scritte valide per l'orale, relazioni scientifiche, lavori autonomi per casa. Questi strumenti saranno utilizzati per sondare il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, la capacità di rielaborazione critica dei concetti, di formulare collegamenti e di effettuare deduzioni personali. I sistemi di valutazione di volta in volta saranno sviluppati in base all'argomento in esame e potranno essere sfruttate domande a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
4	<i>Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.</i>
5	<i>Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.</i>
6	<i>Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma.</i>
7	<i>Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.</i>
8	<i>Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.</i>
9	<i>L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.</i>
10	<i>Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.</i>

OBIETTIVI: Conoscenze:

- Conoscere il tipo di alimentazione e di distribuzione degli alimenti per coprire i fabbisogni della bovina da latte;
- Conoscere i fabbisogni di mantenimento, di produzione e di gravidanza per le diverse fasi funzionali del bovino a seconda del tipo di allevamento;
- Conoscere i metodi di razionamento per coprire i fabbisogni del bestiame;
- Conoscere lo svezzamento del vitello da carne e da latte
- Conoscere la zootecnica di precisione per il benessere animale

ABILITÀ:

- In base alla disponibilità del mercato, essere in grado di motivare la scelta degli alimenti vegetali utilizzati per l'alimentazione degli animali,

- Conoscere la digestione degli animali mono e poligastrici
- Conoscere i principali foraggi destinati all'alimentazione zootecnica
- Conosce le tecniche alimentari per le bovine in lattazione
- Conoscere le metodologie e le tempistiche dello svezzamento precoce.

COMPETENZE:

Il programma di Produzioni Animali nelle classi del triennio si prefigge, come meta finale da raggiungere l'acquisizione di una conoscenza inerente ai diversi tipi di allevamento di animali di interesse zootecnico. Nel quinto anno il centro del programma è l'alimentazione del bovino da latte e da carne al fine di ottenere un prodotto salubre e di qualità, e la conoscenza dei foraggi e la loro somministrazione. Oltre a conoscere la fisiologia della mammella, le procedure per una corretta mungitura e la catena del freddo per il latte alimentare.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: AZIENDA ZOOTECNICA

- la filiera zootecnica,
- La Banca Dati Nazionale (BDN),
- Profilassi di stato,
- Libri genealogici.

Modulo 2: ALLEVAMENTO ANIMALE

- allevamento brado, semibrado, stallino.
- Allevamento bovino da latte e da carne
- Lo svezzamento del vitello da latte e da carne

Modulo 3: DIGESTIONE ANIMALE:

- la fisiologia della digestione nei monogastrici e poligastrici.
- La ruminazione.
- La digestione e la fermentazione ruminale degli alimenti.
- La digestione della cellulosa e degli elementi nutritivi nei monogastrici erbivori e nei poligastrici

Modulo 4: GLI ALIMENTI ZOOTECNICI E I FORAGGI:

- la fienagione e gli insilati.
- I cereali, le granelle e le farine.
- Utilizzo dei sottoprodotti industriali e alimentari.
- Valutazione degli alimenti.
- La tecnica di somministrazione degli alimenti: Unifeed

Modulo 5: ENERGIA DEGLI ALIMENTI:

- Metodo delle Unità Foraggiere, UFL e UFC.
- Utilizzazione dell'Energia.
- La sostanza secca SS, Il cartellino, composizione analitica degli alimenti

Modulo 6: RAZIONAMENTO ALIMENTARE:

- o digeribilità, appetibilità, capacità di ingestione, limite di assunzione.
- o Fabbisogno nutritivo degli animali nelle varie fasi produttive
- o Razionamento alimentare secondo i disciplinari.

Modulo 7: GALATTOGENESI E GALATTOPOIESI:

- galattogenesi e galattopoiesi,
- curva di lattazione e curva di ingestione.
- Il latte propriamente detto ed il Colostro.
- La sala di mungitura e la catena del freddo del latte.
- Razionamento della bovina da latte dal parto all'asciutta

Modulo 8: EDUCAZIONE CIVICA

- benessere animale,
- la zootecnia di precisione
- l'agenda 2030.
- l'allevamento sostenibile

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattici specifici e generali contenuti nel piano di lavoro di inizio anno sono stati raggiunti dalla classe.

Gli studenti hanno evidenziato la conoscenza dei contenuti e la capacità di collegarli tra loro ed applicarli a contesti diversi, compiendo analisi coerenti, rielaborando in maniera corretta ed applicando al contesto pratico le nozioni teoriche.

Bracciano 15-05-2026

Prof.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Anno scolastico 2025/2026

Classe 5 agrario

Docente:

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di sei alunni.

2) CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO

La materia vuole essere il punto focale nella formazione del professionista in ambito agrario nonché fornire le conoscenze su tutte quelli che sono i principali processi di trasformazione dei prodotti agricoli trattati.

3) OBIETTIVI

Attraverso lo studio della materia si vuole raggiungere l'obiettivo di introdurre gli studenti nelle materie specifiche dell'indirizzo scolastico scelto. Obiettivo principale acquisire linguaggio tecnico professionale, assorbire quelli che sono i concetti ed i passaggi fondamentali nella trasformazione dei prodotti.

4) METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO ADOTTATE

Lezioni frontali con fornitura di diapositive riassuntive in PowerPoint alle quali si affiancheranno uscite programmate in azienda

5) STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense
- Power point

TESTO ADOTTATO	CASA EDITRICE	TITOLO	AUTORE
	REDA	Nuovo Industrie Agroalimentari	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense- slides		
	Power Point		

Gli alunni saranno spinti verso la sperimentazione dei concetti acquisiti in situazioni reali attraverso l'uso di tutti i sussidi didattici disponibili

6) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

BLOCCHI TEMATICI
L'industria enologica L'industria olearia L'industria lattiero – casearia (latte e formaggio)

7) METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i metodi tradizionali quali: interrogazioni orali, prove scritte valide per l'orale, esercitazioni di riepilogo riguardo l'applicazione di comandi ben specifici. Questi strumenti saranno utilizzati per sondare il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, la capacità di rielaborazione critica dei concetti e della loro applicazioni in diverse situazioni. I sistemi di valutazione di volta in volta saranno sviluppati in base all'argomento in esame e potranno essere sfruttate domande a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.

10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.
-----------	--

8) ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora si presenti la necessità, potranno essere organizzate attività di recupero, in particolare per gli studenti che, in sede di prove formative o sommative intermedie, presentino insufficienze. L'attività di recupero dovrà comprendere l'indagine sulla problematica individuale (metodo di studio, carenza di motivazione, difficoltà di comprensione) e l'attuazione di interventi risolutivi mirati. Sarà necessario portare le famiglie a conoscenza della situazione stessa.

VERIFICHE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Orali e Scritte	Buona conoscenza della materia ed utilizzo di un linguaggio tecnico	
STRATEGIE DI RECUPERO	Studio individuale- lavori di gruppo	

Bracciano, 15-05-2026

Prof.

ESTIMO

PROGRAMMA DI ECFONIMIA ED ESTIMO	Prof.
CLASSE V A.S. 2025/2026	Sez A

Programma:

1. Criteri e metodi di stima.
2. Principio dell'ordinarietà.
3. Estimo legale.

4. Stima dei danni.
5. Servitù prediali coattive.
6. L'esproprio.
7. Stime catastali.
8. Mappe catastali.
9. Stima di una azienda agricola.

Bracciano 15-05-2026

Prof.

PROGRAMMA FINALE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Anno scolastico 2025/2026
--

Classe: 5 AGRARIO

Sezione: A

Docente: Prof.ssa

RELAZIONE FINALE

Analisi della classe

La classe V Agrario è composta da sei studenti.

La maggior parte della classe ha ottenuto voti medio-alti, rispondendo positivamente alla presentazione di progetti come power point, migliorando sia da un punto di vista metodologico nella presentazione dell'argomento scelto, sia da un punto di vista personale, apparendo più sicuri di se stessi; mentre qualche studente, nonostante l'argomento scelto e la totale disponibilità da parte della docente, ha mostrato un rifiuto e una poca capacità nel saper esporre l'argomento scelto.

Nel complesso la classe durante le lezioni e i PCTO ha risposto in maniera positiva, potendo riscontrare un buon risultato nell'acquisizione delle competenze e conoscenze che la materia comporta.

Obiettivi didattici raggiunti:

Formativi

- conoscenze teoriche riguardanti la gestione e salvaguardi del territorio, in maniera particolare con focus ecologico
- capacità di saper ragionare in relazione ad un ipotetico problema attraverso esempi quotidiani
- uso autonomo di materiali e strumenti didattici

Cognitivi

- Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- Abilità di collegamento tra contenuti differenti
- sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative

-Espressione orale adeguata.

Programma previsto:

Il programma è stato svolto seguendo la pianificazione e la programmazione didattica. Maggiore risalto è stato rivolto ad argomenti propedeutici per la preparazione dello studente ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: interrogazioni orali, prove scritte e interrogazioni tramite l'uso del PowerPoint

Libri di testo in adozione: M. N. Forgiarini ; L. Damiani ; G. Puglisi; "Gestione Ambientale Territoriale" (REDA Editore) .

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E DEI CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Concetto di ambiente	Impronta ecologica Sviluppo sostenibile Agricoltura biologica, integrata biodinamica
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il territorio e il paesaggio	Pianificazione e assetto territoriale Valutazione del territorio Parchi e riserve naturali Tipologie di paesaggi italiani Erosione del paesaggio Reti ecologiche e Rete Natura 2000
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Inquinamento ambiente	Inquinamento acqua Inquinamento aria Inquinamento suolo Indicatori ecologici Servizi di controllo qualità e frodi alimentari
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI

Qualificazione territoriale e pianificazione territoriale forestale	Governo e programmazione del territorio Pianificazione forestale
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I sistemi agricoli ed il bosco	Tipologie di agricoltura Sistemi agricoli in Italia Apicoltura Classificazione dei boschi Funzione del bosco
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Difesa del territorio, progettazione del Verde e bonifica	Dissesto idrogeologico Ingegneria naturalistica Tipologie del verde urbano Progettazione del verde urbano Attività di bonifica
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Amministrazione del territorio	Organi amministrativi territoriali Organizzazioni dei produttori Danni ambientali
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Normativa del settore agroalimentare e agroambientale	Norme sulla tutela del paesaggio Qualità e tutela di prodotti agroalimentari Sicurezza sul lavoro in agricoltura
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Normativa di tutela e marketing	DOP -IGP Etichettatura Marketing VIA e VAS

PROGRAMMA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Anno scolastico 2025 – 2026

Classe: 5 Agraria Sezione: A

Docente: Prof.

RELAZIONE FINALE

Gli studenti della classe 5 Agraria, al secondo anno di lavoro condiviso, hanno continuato a dimostrare interesse, partecipazione e atteggiamento positivo nello svolgimento delle attività pratiche. Il gruppo classe, pur essendo composto da alunni con caratteristiche diverse, ha rafforzato nel tempo un clima sereno, collaborativo e fondato sul rispetto reciproco e sul coinvolgimento attivo. La progettazione didattica ha valorizzato le specificità di ciascuno, promuovendo lo sviluppo delle capacità motorie, della consapevolezza del proprio corpo e delle abilità relazionali. La valutazione si è svolta mediante prove pratiche sul campo, dando rilievo all'impegno, alla continuità nel lavoro e ai miglioramenti raggiunti da ogni alunno.

Obiettivi didattici raggiunti:

Formativi

- Conoscere il corpo umano e le sue principali funzioni.
- Migliorare le capacità motorie di base e specifiche.
- Acquisire consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Potenziare le capacità relazionali attraverso la collaborazione e il gioco di squadra.
- Consolidare una cultura motoria e sportiva come stile di vita orientato al benessere.

Cognitivi

- Conoscere le caratteristiche principali degli sport di squadra affrontati.
- Riconoscere il ruolo del corpo nel movimento e nelle attività motorie.
- Saper programmare circuiti finalizzati allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, in relazione alla propria esperienza motoria.
- Saper utilizzare un codice gestuale adeguato, anche in situazioni di arbitraggio, e il lessico specifico

della disciplina

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Sport di Squadra e etica dello sport	Pallavolo: regole fondamentali, tattiche di attacco e difesa.
	Esercitazioni pratiche di basket, pallavolo e calcio.
	Fair play, collaborazione e rispetto delle regole.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Fisiologia e Anatomia Umana	Elementi di fisiologia e anatomia umana applicati al movimento. Prevenzione degli infortuni e corretti comportamenti nelle attività sportive.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI

Metodologia dell'allenamento	Terminologia specifica per le scienze motorie e sportive.
	Capacità motorie coordinative e condizionali.
	Esercitazioni pratiche per lo sviluppo delle capacità motorie.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Salute e prevenzione	Alimentazione: principi etici e biologici delle diverse diete. Integrazione e corretto stile di vita orientato alla salute e alla prevenzione.

Bracciano, 15/05/2026

RELIGIONE

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

MATERIA: IRC

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Agrario

Sezione: A

Docente:

RELAZIONE FINALE

La programmazione didattica si è svolta con regolarità durante l'anno, consentendo di coprire tutti gli argomenti previsti. La maggior parte degli studenti ha mantenuto un comportamento corretto e ha dimostrato un buon grado di socializzazione, favorendo un clima di classe positivo e collaborativo. L'interesse per la disciplina è stato discreto per la maggior parte della classe, un buon risultato considerando la complessità di alcuni temi.

Gli alunni hanno lavorato con puntualità e regolarità, non limitandosi all'uso del libro di testo e del materiale fornito dal docente (dispense, audio, PowerPoint, link a video YouTube e articoli scientifici). Hanno invece svolto anche attività di ricerca personale, dimostrando proattività nell'approfondimento delle tematiche trattate.

La valutazione ha tenuto conto di diversi fattori: la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso e, naturalmente, le conoscenze e competenze acquisite attraverso verifiche orali. A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari e una sufficiente capacità di analisi delle tematiche affrontate.

Particolare attenzione è stata dedicata a evidenziare il ruolo delle connessioni tra simboli utilizzati nelle parabole con gli argomenti in campo agrario, valorizzando il tutto con esempi pratici per facilitare l'apprendimento.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia come origine delle diverse religioni. Considerata la specificità della disciplina IRC, nel corso dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio al dialogo con la classe rispetto ad argomenti di interesse degli alunni e afferenti alla dimensione religiosa ed umana, emersi dalla cronaca locale, nazionale ed internazionale e dal dibattito sui media. La trattazione di questi argomenti, in ogni caso, è stata effettuata nel rispetto della programmazione, delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi prefissati, nonché delle diverse età degli alunni coinvolti.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere genericamente il fenomeno religioso nel dispiegarsi delle varie culture; essere consapevoli che ogni uomo si pone domande esistenziali; approfondisce la conoscenza di sé

come adolescente che vive in comunità; conosce genericamente il fenomeno religioso nel dispiegarsi delle varie culture.

2) **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO ADOTTATE**

- Comunicazione nelle sue varie forme. Grafica e verbale;
- Metodo induttivo, fondato su esperienze precedenti;
- Metodo deduttivo, fondato su principi logici;
- Metodo descrittivo;
- Metodo interdisciplinare, mediante il collegamento ad altre discipline didattiche (storia, arte, letteratura e diritto).

3) **STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Dispense
- Power point

TESTO ADOTTATO	CASA EDITRICE	TITOLO	AUTORE
Sulla tua Parola	Marietti Scuola	Sulla tua Parola	Gianmario Marinoni Claudio Cassinotti
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense- slides		
	Power Point		

Gli alunni sono stati indirizzati verso la sperimentazione dei concetti acquisiti in situazioni reali attraverso l'uso di tutti i sussidi didattici disponibili.

4) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Didattico metodologico	Libertà educativa
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Antropologico/morale	Il primato della persona; i diritti e i doveri delle persone; economia e dignità; la pace e la guerra.
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Storico/culturale	L'islam; l'induismo; il buddismo; le altre religioni orientali.

5) **METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica dell'apprendimento è stata condotta con i metodi tradizionali quali: interrogazioni orali e discussioni di riepilogo riguardo argomenti ben specifici. I sistemi di valutazione di volta in volta sono stati sviluppati in base all'argomento in esame.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
Insufficiente	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
Sufficiente	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.

Buono	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
Distinto	L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
Ottimo	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

6) ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora si presenti la necessità, potranno essere organizzate attività di recupero, in particolare per gli studenti che, in sede di prove formative o sommative intermedie, presentino insufficienze. L'attività di recupero dovrà comprendere l'indagine sulla problematica individuale (metodo di studio, carenza di motivazione, difficoltà di comprensione) e l'attuazione di interventi risolutivi mirati. Sarà necessario portare le famiglie a conoscenza della situazione stessa.

VERIFICHE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO Orali - Buona conoscenza della materia ed utilizzo di un linguaggio specifico.

STRATEGIE DI RECUPERO Studio individuale; lavori di gruppo.

Bracciano, 14-05-2026

Prof.ssa

8. CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione

Il collegio dei docenti ha deciso di utilizzare l'intera gamma dei voti, di valutare con un voto il rifiuto della verifica e di valutare positivamente l'impegno, il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
1	Rifiuto di affrontare la prova.
2	Nessuna risposta.
3	Le risposte date sono incoerenti: le risposte sono appena accennate; l'espressione è così scorretta da rendere non comprensibile la risposta.
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.

5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche, ma corrette nel contenuto e nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	Analisi, confronti e valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

9 CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

osì come stabilito dal MIM nell'O.M n° 55 pubblicata in data 22.03.2024, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Le attività formative che rientrano nel credito formativo, opportunamente certificate, vengono prese in considerazione nell'ambito della materia di riferimento.

9.2 TABELLA 1 CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31

26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi riportati nella tabella a seguire.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20
	Globalmente precisa e completa	14-16
	Sintetica	12
	Incompleta	10
	Gravemente incompleta	6-8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12
	Approssimativa	10

	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Ragionata e approfondita	18-20
	Corretta e spiegata	14-16
	Corretta	12
	Parzialmente riconosciute	10
	Non individuate	6-8
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12
	Approssimativa	10
	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100

TOTALE

/20

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Pertinenza rispetto alla traccia e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla parafrasi.	Corretta e ampiamente pertinente	18-20
	Corretta e pertinente	14-16
	Sostanzialmente pertinente	12
	Limitata	10
	Non pertinente	6-8
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12
	Approssimativa	10
	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100

TOTALE

/20

Per gli studenti DSA/BES la Commissione ha predisposto delle apposite griglie di valutazione in linea con quanto riportato nei PDP.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON VALUTATO
	Forma corretta ed appropriata	
	Semplice, con qualche errore	
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	22,5-25
	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	22,5-25
	Globalmente precisa e completa	17,5-20
	Sintetica	15
	Incompleta	12,5
	Gravemente incompleta	7,5-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20

modo corretto e articolato.	Globalmente corretta	15
	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON VALUTATO
	Forma corretta ed appropriata	
	Semplice, con qualche errore	
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	22,5-25
	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Ragionata e approfondita	22,5-25
	Corretta e spiegata	17,5-20
	Corretta	15
	Parzialmente riconosciute	12,5
	Non individuate	7,5-10
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20

	Globalmente corretta	15
	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON VALUTATO
	Forma corretta ed appropriata	
	Semplice, con qualche errore	
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	22,5-25
	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10
Pertinenza rispetto alla traccia e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla parafrasi.	Corretta e ampiamente pertinente	22,5-25
	Corretta e pertinente	17,5-20
	Sostanzialmente pertinente	15
	Limitata	12,5
	Non pertinente	7,5-10
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20
	Globalmente corretta	15

	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

9.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi riportati nella tabella di seguito che coincide con quella presente nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

9.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

10. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- D.Lgs.62/2017 “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- O.M. n.55 del 22.3.2024 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024”
- D.M. n.10 del 26.1.2024 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia/ed. Civica	Prof.	
Gestione ambiente e territorio	Prof.	

Produzioni Animali	Prof	
Biotecnologie agrarie	Prof.	
Economia, Estimo, Marketing	Prof	
Trasformazione dei prodotti	Prof.	
Produzioni vegetali	Prof	
Inglese	Prof	
Matematica	Prof	
Scienze motorie	Prof	
Religione	Prof.	
Sostegno	Prof.	

Il coordinatore di classe

Il Dirigente scolastico

_____.

Alunni della classe

_____.

BRACCIANO 15-05-2026